

L'INIZIATIVA. Cinquanta tour operator in visita alla struttura di Villafranca alla scoperta delle eccellenze veronesi

Appuntamento al museo Il Nicolis accende i motori

«Positivo constatare che gli operatori professionali hanno ricominciato a esplorare il nostro territorio. Il turismo ha bisogno di ripartire dopo il lockdown»

Francesca Saglimbeni

Richiamare vecchi e nuovi visitatori ripartendo dal turismo di prossimità, e da una rete tra imprese e territori non più derogabile. Questa la sfida del Museo Nicolis dell'Auto, della Tecnica, della Meccanica per il rilancio del comparto turistico-culturale a Verona, che ha siglato questa sorta di "patto per la comunità" accogliendo i primi cinquanta visitatori dal vivo. Precisamente, cinquanta tour leader del Veneto, che in collaborazione con l'agenzia trevigiana Bontour Viaggi, si sono resi protagonisti di un esclusivo Fam Trip - si può considerare un viaggio di familiarizzazione - finalizzato appunto a far conoscere una delle numerose eccellenze scaligere da proporre nei prossimi tour organizzati della Fase 3.

«Storia e cultura del '900 si raccontano attraverso dieci collezioni, in un chilometro di percorso», ricorda la padrona di casa Silvia Nicolis. «Il che fa di questo luogo una

tappa imperdibile per ogni viaggiatore in visita alla nostra città». Non solo uno spazio espositivo. Passeggiando tra auto d'epoca, macchine da scrivere, biciclette vintage, «si ha la sensazione di percorrere una cittadella dell'innovazione dal forte sapore evocativo», sottolinea Maura Bonaventura, dell'ufficio gruppi Bontour Viaggi. Peculiarità che, «insieme al grande senso di ospitalità e ai connessi servizi offerti dal museo, consentono a questo piccolo tempio dell'ingegno e delle tecniche di essere fruibile da una larga platea di persone». Durante il lockdown, il Museo Nicolis non si è mai fermato, sul sito web è infatti operativa un'area completamente dedicata al turismo di prossimità ed agli itinerari tematici.

Un intenso lavoro di progettazione e comunicazione online che è valso al Museo Nicolis il riconoscimento su Instagram della celebre "spunta blu", quel cerchietto azzurro con una spunta bianca che si può trovare a fianco dell'account come marchio di quali-

tà, una certificazione di credibilità ed affidabilità, un sigillo di garanzia molto selettivo e difficile da ottenere che serve ad aumentare l'autorevolezza del profilo.

Dopo la prima simulazione di accesso post Covid, «ora attendiamo anche altri cittadini e turisti del Veneto, i quali grazie a un turismo organizzato più consapevole, proiettato verso la riscoperta delle bellezze di prossimità, previa prenotazione per gruppi, ora potranno contare su nuove esperienze e itinerari di viaggio», commenta la presidente del museo di Villafranca, il cui respiro però si è sentito anche durante il lockdown, «in quanto attraverso l'area web dedicata al turismo di prossimità e agli itinerari tematici, abbiamo sempre tenuto un filo diretto con il visitatore». Mentre con **Muscimpresa**, di cui Nicolis è vicepresidente, «abbiamo realizzato la mappatura di alcune mete di turismo industriale, con tappa in musei e archivi aziendali, ecomusei, archeologia industriale, presente su www.muscimpresa.com».



Silvia Nicolis illustra il museo agli ospiti



Foto di gruppo per i tour operator al Museo Nicolis

Appuntamento al museo
Il Nicolis accende i motori

FACTORY OUTLET LE FABLIER

ESCLUSIVI SCONTI
DAL 16 AL 28 GIUGNO

SIAMO PRONTI A RACCONGIARVI A BRACCIA APERTE
VI ASPETTIAMO CON I SOGGETTI ORARE
LUNEDÌ - VENERDÌ 10:00 - 19:00
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO 10:00 - 19:00
A SOLO 100 METRI DA VILLAFRANCA

FACTORY OUTLET LE FABLIER - VIA DEL LAVORO, 2 - 37070 VALLEGGIO (VI) - TEL. 0445 800000